

Snap | 03/03/25

L'inflazione scende nell'Eurozona, con la debolezza della domanda che frena l'aumento dei prezzi

L'inflazione è scesa dal 2,5 al 2,4% e il dato core dal 2,7 al 2,6%. Per il momento, la debolezza del contesto economico sembra prevalere sull'aumento dei costi dei fattori produttivi. Per la BCE, si tratta di un segnale a favore di una espansione monetaria, mentre il consiglio direttivo sta riflettendo su quanto abbassare il livello dei tassi di interesse.



Amsterdam, the Netherlands. Today's soft reading will contribute to views that the inflation threat in the eurozone is now fairly benign

Dopo un dato piuttosto elevato a gennaio, l'inflazione dell'eurozona a febbraio è risultata debole. L'inflazione core è scesa dopo essere rimasta stabile al 2,7% da settembre. Il primo calo arriva nonostante le imprese abbiano segnalato un aumento dei costi dei fattori produttivi e la loro intenzione di farli ricadere sui consumatori. Ma per il momento ciò si rivela difficile, data la debolezza della domanda interna. I consumatori hanno recuperato il potere d'acquisto, ma restano preoccupati per la situazione economica generale, il che ha contribuito ad aumentare il tasso di risparmio.

Nel corso dell'anno, ci aspettiamo che l'eurozona si allontani lentamente dalla stagnazione, grazie

al rafforzamento della domanda interna, all'ulteriore miglioramento del potere d'acquisto e alla riduzione dei tassi. Ciò dovrebbe consentire di mantenere l'inflazione leggermente al di sopra del 2%. Tuttavia, gli sviluppi geopolitici rendono le prospettive dell'inflazione molto incerte. Si pensi, ad esempio, all'incertezza legata alla guerra commerciale e ai prezzi dell'energia.

Per la Banca Centrale Europea, la grande domanda è quanto tagliare. I timori dei falchi del consiglio direttivo di abbassare troppo i tassi hanno fatto notizia nelle ultime settimane. La lettura di oggi di un'inflazione debole contribuirà a far pensare che l'inflazione sia ora abbastanza benigna, ma non fornirà prove certe su quanto i tassi debbano essere abbassati. Ci aspettiamo che un altro taglio di 0,25 punti percentuali questa settimana sia accompagnato da un dibattito più acceso su quando la BCE raggiungerà il suo tasso terminale.

Autore

Bert Colijn

Chief Economist, Netherlands

bert.colijn@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate).* Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa. ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.